

INFORMAGIOVANI

area scuola

2009/2010

Formazione Professionale

Assessorato Politiche Giovanili
COMUNE DI BRESCIA

INDICE

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: LEGGE REGIONALE N. 19/2007

- Cenni generali pag. 1
- Il sistema di certificazione pag. 2
- Enti di formazione: l'accreditamento e l'Albo regionale pag. 2

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MINORI

- L'obbligo di istruzione pag. 3
- La "Dote Formazione" pag. 5

L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

- Cenni generali pag. 6
- L'attestato di competenza pag. 6
- La formazione abilitante pag. 9
- La formazione continua e permanente pag. 10

INTERVENTI PUBBLICI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Fondo Sociale Europeo pag. 11
- Voucher formativo per la formazione continua pag. 12
- Dote formazione pag. 12

ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Brescia pag. 16
- Comuni limitrofi pag. 23

RIFERIMENTI NORMATIVI

pag. 25

Cenni generali

La formazione professionale in Lombardia è regolata dalla Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 (“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”) che ha sostituito la precedente normativa sulla formazione professionale, in vigore dal 1978 con la legge n. 845.

La legge attribuisce alla Regione: la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, la vigilanza e il controllo del sistema, l’individuazione delle attività di rilevanza regionale, l’assistenza e il supporto alle istituzioni formative.

Il sistema di istruzione e formazione professionale viene definito dalla Legge 19 come “l’insieme dei percorsi funzionali all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione e all’obbligo di istruzione, nonché all’inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l’arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative”.

In sintesi, il sistema di istruzione e formazione professionale si articola come segue:

- **percorsi di secondo ciclo per l’assolvimento del diritto dovere e dell’obbligo di istruzione:** sono rivolti ai minori, hanno durata triennale, consentono di conseguire una qualifica (qualifica di II livello europeo), e prevedono anche un quarto anno facoltativo di specializzazione (certificazione di competenza di III livello europeo);
- **percorsi successivi al secondo ciclo, detti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS):** corsi di durata annuale, biennale o triennale (certificazione di competenza di IV livello europeo); sono di norma rivolti a chi è in possesso di almeno una certificazione di III livello europeo e sono finalizzati allo sviluppo di competenze professionalizzanti;
- **quinto anno integrativo** ai fini dell’ammissione all’esame di Stato.
- **tutte le attività formative con le quali si conseguono attestati di competenza,** riconducibili a: specializzazione professionale; formazione continua; formazione permanente; formazione abilitante

Con ulteriore semplificazione si può dire che il sistema della formazione professionale comprende:

- percorsi rivolti ai minori che devono assolvere l’obbligo di istruzione
- percorsi per adulti, che a loro volta comprendono varie tipologie di interventi formativi.

Il sistema di certificazione

La nuova legge regionale sulla formazione professionale introduce un sistema di certificazione che si attesta su livelli europei definiti dalla decisione 85/368/CEE e successive modifiche, relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli stati membri. Il sistema è finalizzato a garantire trasparenza delle competenze acquisite e assicurare il riconoscimento a livello regionale, nazionale ed europeo delle competenze acquisite.

La certificazione prevede:

- a) qualifica di istruzione e formazione professionale di II livello europeo (corsi triennali per minori)
- b) attestato di competenze di III livello europeo (quarto anno per minori)
- c) attestato di competenze di IV livello europeo
- d) attestato di competenze a seguito di corsi di specializzazione, formazione continua, formazione permanente, formazione abilitante.

Enti di formazione: l'accreditamento e l'Albo regionale

L'erogazione dell'offerta formativa è affidata a operatori pubblici o privati accreditati presso la Regione per svolgere servizi di istruzione e formazione professionale. L'accreditamento dimostra il possesso dei requisiti, imposti da direttive e disposizioni regionali, con riguardo alla struttura organizzativa, alle attrezzature didattiche, ai locali ecc. Tali organismi possono essere i più svariati, ad esempio centri di formazione professionale, enti di formazione privati, organizzazioni imprenditoriali, associazioni, cooperative, consorzi ecc.; la legge riconosce autonomia e pari dignità a tutti gli operatori, indipendentemente dalla natura pubblica o privata o dalla tipologia di percorsi offerti.

La legge n.19/2007 istituisce l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Esso è suddiviso nelle sezioni A e B; nella sezione A sono iscritti i soggetti che offrono percorsi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione triennali, nonché percorsi successivi al secondo ciclo (IV anno di specializzazione); nella sezione B sono iscritti gli enti che offrono percorsi di formazione continua, permanente, abilitante e di specializzazione. L'elenco completo degli enti accreditati (albo regionale) può essere reperito sul sito <http://formalavoro.regione.lombardia.it>

Informazioni sugli enti accreditati vengono fornite da un apposito ufficio il cui recapito è:

*Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro
Ufficio Accreditamento
via Cardano 10 - 20124 Milano
tel. 0267652259
e-mail: accreditamento@regione.lombardia.it*

L'obbligo di istruzione

Il sistema attuale di istruzione professionale rivolto ai minori è frutto di una serie di passaggi evolutivi - succeduti negli ultimi anni - riguardanti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che riteniamo necessario ricostruire per avere un quadro chiaro della situazione attuale.

La Costituzione italiana introduce l'obbligo scolastico (art. 34), prevedendo che l'istruzione inferiore, obbligatoria e gratuita, venga impartita per otto anni.

Nel 1999 l'art. 68 della legge n.144, in aggiunta all'obbligo formativo, introduce nel sistema scolastico l'obbligo formativo: un ragazzo, fino al compimento dei diciotto anni, è considerato "in formazione" cioè ha il dovere, ma soprattutto l'opportunità, di continuare a formarsi, elevando la propria preparazione di base e professionale e questo al fine di inserirsi nel mondo del lavoro e nella società con un bagaglio culturale sufficientemente attrezzato; l'obbligo formativo si assolve nel sistema di istruzione scolastica, oppure nel sistema della formazione professionale, oppure anche nell'esercizio dell'apprendistato.

La Legge 30/2000 (legge quadro in materia di riordino dei cicli scolastici, nota come riforma Berlinguer) conferma la distinzione tra obbligo scolastico e obbligo formativo. L'obbligo scolastico viene però innalzato rispetto a quanto previsto inizialmente dalla Costituzione: inizia al sesto anno e termina al quindicesimo anno di età, per un totale di 9 anni di frequenza. In sostanza, dopo le medie inferiori, bisogna frequentare un'ulteriore anno di scuola superiore. In questa fase, il ragazzo che vuole accedere alla formazione professionale può farlo pertanto solo dopo il compimento del quindicesimo anno di età e l'iscrizione al primo anno di scuola superiore (anche se non frequentato).

Con la legge delega n. 53/03, l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo vengono ampliati e ridefiniti nel "diritto e dovere all'istruzione e alla formazione" (DDIF): esso si assolve studiando per almeno 12 anni, ovvero sino al conseguimento di una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età. Inoltre, per evitare che un ragazzo debba attendere di compiere 15 anni per poter accedere alla formazione professionale - in attesa dei decreti attuativi della riforma Moratti - il Miur (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), il Ministero del Lavoro e le Regioni sottoscrivono un accordo che prevede, a partire dall'anno 2003, percorsi sperimentali triennali per ragazzi di 14 anni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Tali percorsi sono in seguito diventati legge attraverso il decreto attuativo n.226 del 2005 e confermati dalla recente legge regionale 19/2007.

La legge n.296 del 2006 introduce, con l'articolo 1, comma 622, la terminologia "obbligo di istruzione" e stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2007/08,

L'istruzione venga impartita per almeno 10 anni e sia finalizzata al conseguimento di un diploma o perlomeno di una qualifica professionale triennale entro il diciottesimo anno di età; l'accesso al lavoro viene conseguentemente innalzato a 16 anni. Il decreto ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme per l'adempimento dell'obbligo di istruzione" conferma tali disposizioni.

L'attuale normativa prevede che il sistema di formazione professionale per minori valido per assolvere l'obbligo di istruzione si articola in:

- percorsi triennali di 1050 ore annue attraverso i quali conseguire una qualifica professionale
- un eventuale quarto anno di specializzazione

Quali ulteriori strumenti per l'assolvimento del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione la legge regionale lombarda (art. 21) e la legislazione nazionale riconoscono anche:

- l'apprendistato, cioè l'inserimento nel mondo del lavoro tramite un contratto di lavoro subordinato a contenuto formativo, che consente di conseguire una qualifica professionale in quanto il ragazzo riceve la formazione in azienda e all'esterno presso strutture accreditate alla formazione professionale per un totale di 240 ore annue;
- l'alternanza scuola-lavoro, cioè percorsi formativi in cui si alternano periodi di studio teorico a scuola con periodi di presenza in azienda, anche sotto forma di tirocinio formativo o bottega-scuola.

Il percorso di istruzione e formazione professionale in diritto dovere, di durata triennale, permette di conseguire una qualifica professionale per accedere al mondo del lavoro con specifiche competenze tecnico-operative. Insieme alla qualificazione professionale i corsi promuovono l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa culturale e professionale dei giovani attraverso "il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire". Oltre ad incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, il ragazzo ha la possibilità di ampliare le proprie competenze, di acquisirne delle nuove e di imparare ad usare nuove tecnologie. Alle Province sono attribuiti compiti di programmazione territoriale per i corsi triennali. La gestione dei corsi avviene ad opera della Regione per quanto riguarda il primo anno, della Provincia per i successivi. Programmazione e gestione del quarto anno sono di competenza della Regione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

*Settore formazione professionale - Ufficio attività formative
piazzale Cremona 20/A - Brescia
tel. 0303748859 / 0303748845*

orario: da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30; venerdì dalle 9 alle 12

gestione.formazione@provincia.brescia.it

www.provincia.brescia.it

Spazio Regione - Regione Lombardia

via Dalmazia 92/94 - Brescia

tel. 03034621 (centralino) - fax 030347199

e-mail: spazioregione_brescia@regione.lombardia.it

orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30;

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Ulteriori informazioni (ad esempio l'offerta formativa relativa ai corsi triennali e al quarto anno) possono essere reperite su www.scuolalombardia.it (il sito specificamente dedicato alla dote formazione e all'offerta formativa) e su <http://formalavoro.regione.lombardia.it> (cliccare su >offerta formativa secondo ciclo).

La “Dote Formazione”

A partire dall'anno formativo 2008/09 chi sceglie i corsi d'Istruzione e Formazione Professionale lombardi può richiedere la “Dote Formazione”; si tratta di un finanziamento che copre il costo dell'intero percorso. La Dote si prenota direttamente presso l'ente formativo che si sceglie di frequentare, dopo aver effettuato l'iscrizione nella scuola media di appartenenza. Le doti vengono assegnate in ordine cronologico di richiesta fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'elenco completo dei corsi programmati per l'anno 2009/10 per la Provincia di Brescia viene riportato integralmente sul sito www.provincia.brescia.it.

L'elenco completo dei corsi programmati per l'anno 2009/10 in Lombardia viene riportato integralmente sul sito: www.scuolalombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile anche rivolgersi a:

- Spazio Regione (vedi recapiti sopra)
- www.scuolalombardia.it
- sperimentazione.ddif@regione.lombardia.it

L'elenco degli enti che offrono percorsi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione triennali, nonché percorsi successivi al secondo ciclo (IV anno di specializzazione) è riportato alla fine dell'opuscolo (vedi capitolo “Elenco degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale). Si tratta degli enti iscritti nella sezione A.

Cenni generali

L'educazione degli adulti è l'insieme delle opportunità formative che hanno per obiettivo l'acquisizione di competenze di base in diversi ambiti e l'arricchimento del patrimonio culturale personale. Gli interventi formativi mirano a favorire l'ampliamento delle conoscenze possedute e l'acquisizione di specifiche competenze connesse al lavoro.

Nella nuova legge regionale sulla formazione professionale si ribadisce l'importanza della formazione lungo tutto l'arco della vita e in particolare si promuovono le attività formative finalizzate a favorire l'adattabilità dei lavoratori e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro attraverso l'acquisizione di nuove competenze o l'aggiornamento di quelle possedute.

L'educazione degli adulti comprende:

- corsi di formazione professionale superiore (post qualifica o post diploma)
- corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
- corsi di formazione continua/permanente
- corsi di formazione abilitante all'esercizio di una professione

In questo opuscolo tratteremo dei corsi che consentono di acquisire un attestato di competenza professionale (la cosiddetta qualifica professionale), della formazione abilitante e della formazione continua e permanente. Per la conoscenza dei corsi di formazione post diploma e degli IFTS, rimandiamo alla consultazione della nostra pubblicazione specifica su questi percorsi formativi dal titolo "Dopo il diploma?" scaricabile dal sito www.comune.brescia.it/informagiovani

L'attestato di competenza

Alcune professioni possono essere svolte solo se si è in possesso di uno specifico attestato di competenza, rilasciato al termine di percorsi formativi regolamentati da stato e regioni. Di seguito riportiamo una sintetica definizione dei profili professionali.

Acconciatore

L'Acconciatore ai sensi della legge 174/2005 esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare. Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

Percorso formativo: tre anni per la durata complessiva di 3000 ore. I primi due anni, ciascuno della durata di 1050 ore sono finalizzati ad offrire una preparazione di base idonea a facilitare l'avviamento al mondo del lavoro. Il terzo anno di specializzazione, della durata di 900 ore, rappresenta un approfondimento ed un perfezionamento dei contenuti formativi sviluppati nel biennio (o nel triennio in DDIF) ed è mirato a fornire le conoscenze tecniche ed organizzative per la conduzione dell'impresa, prevedendo formazione teorica ed esperienza pratica. Requisiti di accesso: diploma di scuola secondaria di primo grado e maggiore età.

Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico

L'assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico opera all'interno di strutture medico-odontoiatriche private e pubbliche. La figura professionale di Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico si occupa dell'accoglienza del paziente, del suo accompagnamento alla poltrona e della gestione della relazione durante tutta la cura, fino al momento del congedo, offrendo supporto pratico-operativo e supporto psicologico e relazionale. Si occupa della strumentazione dello Studio, del suo riordino nonché della sua sterilizzazione, della preparazione per gli specifici interventi.

Percorso formativo: annuale per complessive 1000 ore. Requisiti di accesso: diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure qualifica professionale rilasciata al termine di percorsi biennali o triennali di prima formazione ai sensi dell'art.2 lettera della legge regionale 95/80 oppure qualifica OSS.

Ausiliario socio assistenziale - ASA

L'ausiliario socio assistenziale (ASA) è un operatore dell'area socio-assistenziale che svolge attività indirizzate a mantenere o recuperare il benessere psicofisico della persona assistendola in tutte le attività della vita quotidiana e aiutandola nell'espletamento delle funzioni personali essenziali. Svolge la sua attività in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario a ciclo diurno, residenziale o domiciliare.

Percorso formativo: annuale per complessive 800 ore. Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Estetista

L'attività di estetista comprende tutte le prestazioni e i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo il cui scopo è di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne l'aspetto estetico modificando o attenuando gli inestetismi presenti. Tale attività può essere svolta sia attraverso tecniche manuali, sia con l'utilizzo di apparecchi elettromeccanici per uso estetico. L'estetista non può svolgere prestazioni di carattere terapeutico.

Percorso formativo: biennale per complessive 1800 ore. Per svolgere l'attività in modo autonomo è necessario seguire un corso di specializzazione di un'ulteriore annualità. Requisiti di accesso: obbligo scolastico assolto.

Massaggiatore e operatore della salute

Il massaggiatore e operatore della salute svolge in autonomia attività di massaggio non terapeutico ed attività collegate alla salvaguardia ed al miglioramento del benessere della persona. Tali attività non comprendono diagnosi, prescrizione ed ogni altra attività riservata in via esclusiva alle professioni sanitarie o mediche. Il “massaggiatore e operatore della salute” esegue attività di massaggio terapeutico, ad esclusione delle attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, tipiche della professione del fisioterapista. Nello specifico le attività di massaggio terapeutico si limitano a palpazioni, trazioni, digitopressioni, ossia a pratiche che sono proprie di attività attualmente liberamente esercitabili in quanto non disciplinate e riservate a specifica professione. Può operare anche presso un centro di benessere, un proprio studio o il domicilio dell’utente, inoltre può avviare una propria attività imprenditoriale individuale o societaria. Nell’ambito delle proprie competenze può svolgere attività di studio e consulenza professionale.

Percorso formativo: biennale per complessive 1800 ore. Requisiti di accesso: diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure qualifica professionale almeno biennale.

Operatore del massaggio sportivo

Il massaggiatore sportivo è un operatore di interesse sanitario che svolge, in via autonoma o in collaborazione con altri professionisti, interventi di massaggio e attività collegate finalizzate alla preparazione sportiva pre e post prestazione e alle attività di movimento in genere. opera prevalentemente presso impianti sportivi, percorsi e campi di gara e allenamento, squadre sportive, palestre, centri estetici con la possibilità di erogare il proprio servizio anche presso un proprio studio o il domicilio dello sportivo.

Percorso formativo: 300 ore. Requisiti di accesso: laurea in fisioterapia, infermieristica, scienze motorie (e altre lauree nelle professioni sanitarie), qualifica di massaggiatore e operatore della salute e, entro 5 anni dalla data dalla data del decreto che approva il percorso, anche i titoli di massaggiatore-massofisioterapista, diploma ISEF, infermieri professionali.

Operatore di tecniche di massaggio orientale

Sono definite discipline bionaturali le pratiche che stimolano le risorse naturali dell’individuo e sono mirate al benessere della persona e sono volte a generare una migliore qualità della vita. All’interno di tali discipline si collocano gli operatori/operatrici di massaggio orientale. Gli operatori/trici di tecniche di massaggio orientale svolgono, con autonomia professionale nell’ambito della propria competenza, attività dirette alla salvaguardia e al miglioramento del benessere dell’individuo; non effettuano diagnosi né alcuna attività di competenza delle figure professionali di tipo sanitario, non prescrivono né utilizzano farmaci e

la loro attività professionale si esplica nella promozione del benessere, educando ad una maggior consapevolezza di comportamenti di rispetto della natura.

Percorso formativo: biennale per complessive 1000 ore. Requisiti di accesso: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Operatore socio sanitario - OSS

L'operatore socio sanitario è un operatore di interesse sanitario che svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona in un contesto sia sociale che sanitario e a favorire il benessere e l'autonomia della persona. Tale attività è svolta sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, in ambito ospedaliero, residenziale e domiciliare.

Percorso formativo: annuale per complessive 1000 ore. Requisiti di accesso: diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure qualifica di durata almeno triennale ai sensi dell'art.1 comma 3 del Dlgs 76/05, oppure qualifica professionale rilasciata al termine di percorsi biennali di prima formazione ai sensi dell'art.2 lettera della legge regionale 95/80 oppure qualifica ASA o OTA.

Tecnico del restauro

Il tecnico del restauro svolge operazioni di restauro dei manufatti artistici in maniera autonoma. All'interno di una ditta o di un laboratorio impegnato nel restauro del patrimonio artistico e architettonico, conduce interventi di restauro, conservazione e manutenzione. Egli deve quindi possedere competenze tecnico-professionali specifiche fondate su una solida base di conoscenze scientifiche. La figura professionale si inserisce professionalmente nell'ambito di istituti preposti alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali. In base alle direttive europee e alla recente normativa italiana il restauratore sarà una figura formata a livello universitario. In attesa dei decreti attuativi del DLgs n. 42 del 2004, la normativa attuale fa riferimento alla figura del tecnico collaboratore del restauratore che abbia svolto un percorso formativo presso una scuola di restauro statale o regionale di durata non inferiore a tre anni.

Percorso formativo: triennale per complessive 3000 ore. Requisiti di accesso: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

La formazione abilitante

Gli interventi di formazione abilitante consistono in corsi eterogenei regolamentati dallo Stato e dalle regioni - sulla base di indicazioni contenute in norme comunitarie, nazionali e regionali - che servono ad avere l'abilitazione necessaria per poter accedere a specifiche attività professionali, anche attraverso l'iscrizione ad albi o associazioni.

Rientrano nella formazione abilitante, ad esempio, il corso necessario per avviare o gestire attività nel settore dei pubblici esercizi, bar e ristoranti, quello per

svolgere lavoro autonomo come agente e rappresentante di commercio, i corsi qualificanti per le figure previste dalla legge sulla sicurezza e altri ancora.

La formazione continua e permanente

La formazione continua è rivolta a persone occupate ed è finalizzata all'adeguamento di competenze richieste dai processi produttivi e organizzativi.

La formazione permanente è rivolta alla generalità degli adulti, indipendentemente dalla loro posizione lavorativa, ed è finalizzata all'acquisizione di competenze che favoriscano le opportunità occupazionali o il rientro nel mondo del lavoro.

In sostanza si tratta di percorsi formativi generalmente brevi (durano in genere qualche mese), concentrati nelle ore serali, che rilasciano attestati di frequenza.

INTERVENTI PUBBLICI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
--

Fondo Sociale Europeo

Previsto dal Trattato di Roma ed operativo dal 1962, il Fondo Sociale Europeo (Fse) è uno dei tre Fondi strutturali con i quali l'Unione europea promuove uno sviluppo armonioso dell'insieme della Comunità e una progressiva riduzione delle disparità esistenti tra i cittadini e le regioni dell'Unione. Il nuovo settennio della Programmazione comunitaria (2007/2013) prevede una concentrazione degli interventi in settori/ambiti strategici, mirati al sostegno di: processi di riforma per lo sviluppo del capitale umano; rafforzamento della competitività e dinamicità del sistema socio-economico regionale. I contenuti, gli obiettivi e i fondi di finanziamento agli Stati e alle regioni europee della programmazione comunitaria 2007-2013 vengono definiti attraverso regolamenti comunitari.

La normativa di riferimento per la programmazione 2007/2013 è il regolamento n.1081/2006 che approva il Fondo Sociale Europeo e abroga il precedente regolamento n.1784/1999. Coerentemente con la strategia europea per l'occupazione, si concentra su quattro ambiti chiave: accrescere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, migliorare l'accesso all'occupazione e alla partecipazione al mercato del lavoro, rafforzare l'inclusione sociale combattendo la discriminazione e agevolando l'accesso dei disabili al mercato del lavoro nonché promuovere partenariati per la riforma nel campo dell'occupazione e dell'inclusione. (Fonte: formalavoro.regione.lombardia.it).

Per quanto riguarda il settore formativo, il FSE cofinanzia, insieme al Ministero del Lavoro e alle Regioni, corsi organizzati dagli enti di formazione - pubblici o privati - accreditati presso le Regioni (vedi il paragrafo "Enti di formazione"). La valutazione e l'approvazione di tali corsi spettano alla Regione. I corsi FSE sono in genere riservati a soggetti appartenenti a fasce sociali considerate deboli (disoccupati, donne, giovani) sono totalmente gratuiti per i partecipanti e prevedono sovente un rimborso spese giornaliero (buoni pasto, spese di trasporto ecc.).

AVVERTENZA

Al momento in cui i corsi vengono pubblicizzati l'ente non è in grado di garantirne l'effettiva realizzazione: essa dipende infatti dal raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Pertanto consigliamo di valutare l'offerta formativa FSE nel suo complesso, prendendo in considerazione anche altri corsi per non trovarsi spiazzati nel caso in cui uno o più di essi non venissero realizzati.

Inoltre è bene verificare attentamente, al momento dell'iscrizione, che l'ente abbia effettivamente ricevuto il finanziamento da parte della Regione per poterne garantire la gratuità.

Per conoscere tutti i corsi in attivazione sul territorio lombardo:

- Sportello Informativo della Regione Lombardia

sportello telefonico: 840011222 int. 1 (attivo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12)

e-mail: callcenterfse@regione.lombardia.it

- visitare il sito <http://formalavoro.regionelombardia.it>

Fornisce servizi ai cittadini ed agli operatori interessati al Fondo Sociale Europeo. Si possono reperire documenti, effettuare ricerche sui corsi finanziati, richiedere informazioni, e altro ancora.

Voucher Formativo per la formazione continua

Il Voucher Formativo è un contributo individuale assegnato tramite bando regionale per aiutare a sostenere i costi di iscrizione a un corso di formazione, aggiornamento, riqualifica. Destinatari sono lavoratori adulti residenti in Lombardia e non residenti nella regione ma che in essa hanno sede di lavoro, occupati in aziende private o enti pubblici.

N.B. Il sistema di formazione a scelta individuale, in attesa di nuove linee di finanziamento e ridefinizione del servizio, è momentaneamente chiuso.

Le informazioni relative al futuro di questo finanziamento possono essere reperite presso:

- Sportello Spazio Regione

via Dalmazia 92/94 - Brescia

tel. 03034621 (centralino) - fax 030347199

e-mail: spazioregione_brescia@regione.lombardia.it

orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30; venerdì dalle 9.30 alle 12.30

- www.formazioneasceltaindividuale.it
- Call Center di Regione Lombardia 800 318 318 (da lunedì a sabato dalle 8 alle 20)
- <http://formalavoro.regionelombardia.it>

Dote formazione

La Regione Lombardia - attraverso la Dote Formazione - sostiene percorsi di specializzazione e formazione professionale finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo e una migliore occupazione.

Di seguito riportiamo gli interventi in atto in questo momento.

Dote Successo Formativo

La finalità è di sostenere la permanenza o il reingresso dei giovani nell'istruzione e nella formazione professionale; in concreto si tratta di percorsi volti a prevenire

e ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico nei percorsi di secondo ciclo attraverso azioni informative, formative, di orientamento ed accompagnamento al successo formativo e all'inserimento lavorativo personalizzati

E' rivolta a giovani di età compresa fra i 16 e i 23 anni compiuti, residenti e/o domiciliati in Lombardia e che non risultano iscritti ad alcun percorso di istruzione o istruzione e formazione professionale o che, pur risultando iscritti, hanno abbandonato o non frequentano tali percorsi o sono a rischio di abbandono o di insuccesso. Chi ha i requisiti può ottenere una Dote del valore massimo di 7.495 euro per attività modulari di riorientamento e rimotivazione e per frequentare corsi di formazione individuali e/o di gruppo in alternanza scuola lavoro, di stage, di accompagnamento all'apprendistato e di supporto socio-psicologico.

Per accedere ai percorsi è necessario rivolgersi ad un Operatore Accreditato; l'elenco degli operatori accreditati è disponibile sul sito <http://formalavoro.regione.lombardia.it> nell'area tematica "Accreditamento servizi di Istruzione e Formazione".

L'Operatore come prima cosa nominerà un Tutor che accompagnerà il beneficiario lungo l'intero percorso e lo affiancherà nella costruzione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) in cui sono descritte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi sulla base delle necessità personali e che farà la procedura di prenotazione.

La Dote è il "patrimonio" personale assegnato al beneficiario per acquisire i servizi declinati nel Piano di Intervento Personalizzato. Il valore della Dote Successo Formativo è determinato in funzione del valore dei servizi previsti dal PIP e serve a finanziare:

- servizi di elaborazione e realizzazione del PIP colloquio di accoglienza di primo livello; colloquio individuale di secondo livello (specialistico) e analisi delle competenze; redazione del PIP; monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP; tutoring e counseling durante tutto il percorso;

- servizi formativi - percorsi formativi per giovani non iscritti a percorsi di istruzione/formazione della durata massima di 800 ore; percorsi formativi per giovani iscritti a percorsi di istruzione/formazione ma non frequentanti della durata massima di 500 ore; percorsi formativi per giovani iscritti a percorsi di istruzione/formazione ma a rischio di abbandono/dispersione scolastica della durata massima di 200 ore.

A partire dal 12 dicembre 2008 è possibile inviare i Piani di Intervento Personalizzati di Intervento ed attivare i servizi previsti, che dovranno essere completati entro il 30 novembre 2009; il PIP deve essere concluso entro un mese dalla realizzazione dell'ultima attività prevista nel Piano stesso.

Per ulteriori informazioni:

- <http://formalavoro.regione.lombardia.it>
- Call Center di Regione Lombardia 800 318 318 (da lunedì a sabato dalle 8 alle 20)
- Sportello Spazio Regione (vedi recapiti sopra)

Dote Soggetti Deboli

E' rivolto a persone soggette a restrizione di libertà presso istituti di pena lombardi. La finalità è di migliorare le possibilità di accesso, reinserimento e integrazione nel mercato del lavoro e nella società mediante percorsi di formazione e inserimento lavorativo; i destinatari possono accedere alla formazione all'interno dell'Istituto o anche all'esterno, se ammessi alle misure alternative.

Secondo il sistema della Dote, il percorso prevede la predisposizione di un piano di intervento personalizzato, che a sua volta si declina in attività di orientamento, servizi formativi, servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo. La richiesta della dote può essere effettuata attraverso il Direttore dell'Istituto che contatterà un operatore accreditato per i servizi al lavoro. L'offerta formativa può essere visionata sul sito <http://formalavoro.regione.lombardia.it> (cliccare su> dote soggetti deboli>offerta formativa per detenuti).

Per ulteriori informazioni:

- <http://formalavoro.regione.lombardia.it>
- Call Center di Regione Lombardia 800 318 318 (da lunedì a sabato dalle 8 alle 20)
- dote_soggettideboli@regione.lombardia.it
- Sportello Spazio Regione (vedi recapiti sopra)

Dote logistica

La finalità è sviluppare le competenze tecnico specialistiche dei lavoratori occupati nel settore logistico e garantire percorsi di certificazione internazionale che ne valorizzino la professionalità.

L'intervento è rivolto a lavoratori residenti in Lombardia occupati presso datori di lavoro privati o occupati (anche non residenti in Lombardia) presso datori di lavoro privati con sede di lavoro localizzata in Lombardia. I requisiti completi per poter accedere alla dote possono essere reperiti sul sito <http://formalavoro.regione.lombardia.it>

I servizi di cui il beneficiario può fruire nell'ambito del proprio percorso individuale sono riconducibili a due linee di intervento: Dote formazione (del valore massimo di 1.500 euro) e Dote certificazione internazionale (del valore massimo di 1.000 euro). La "Linea Formazione" prevede che i lavoratori possano partecipare a specifici interventi formativi volti al miglioramento delle proprie

competenze e della propria professionalità; i corsi saranno tenuti da operatori formativi già accreditati presso la Regione Lombardia e riguarderanno un ampio ventaglio di materie legate al settore della logistica. La “Linea Certificazione Internazionale” prevede che i lavoratori possano chiedere il rilascio di “certificazioni delle competenze”, attraverso enti certificatori selezionati da Regione Lombardia; i certificatori erogheranno servizi di assistenza e di tutoraggio fino al raggiungimento della certificazione internazionale, che sarà individuata sulla base del profilo professionale del beneficiario e concordata attraverso un Piano di Intervento Personalizzato.

Ogni beneficiario può usufruire esclusivamente di una sola dote.

La documentazione e le informazioni relative alla Dote Logistica sono reperibili sul sito www.dotelogistica.it. Tutte le procedure per le richieste di dote, l’avvio e la gestione delle attività e le richieste di liquidazione verranno gestite attraverso il Sistema Informativo Dote Logistica (SIDoL) accessibile da MonitorWeb. La prenotazione della dote deve avvenire tramite il S.I.Do.L. dall’11 novembre 2008 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per ulteriori informazioni:

- www.dotelogistica.it
- <http://formalavoro.regione.lombardia.it>
- Call Center di Regione Lombardia 800 318 318 (da lunedì a sabato dalle 8 alle 20)
- Sportello Spazio Regione (vedi recapiti sopra)
- dotelogistica@arifl.it

ATTENZIONE

Le informazioni sopra riportate sono relative agli interventi in atto al momento in cui questa pubblicazione viene stampata. Consigliamo pertanto di tenere monitorato il sito di riferimento <http://formalavoro.regione.lombardia.it> per conoscere le future opportunità.

**ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI
PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Aggiornato al 15 gennaio 2009
(Fonte <http://formalavoro.regione.lombardia.it>)

Di seguito riportiamo l'elenco degli operatori accreditati in Regione Lombardia per i servizi formativi (di Brescia e dei comuni limitrofi). Esso è suddiviso nelle sezioni A e B; nella sezione A sono iscritti i soggetti che offrono percorsi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto dovere triennali, nonché percorsi successivi al secondo ciclo (IV anno di specializzazione); nella sezione B sono iscritti gli enti che offrono percorsi di formazione continua, permanente, abilitante e di specializzazione

L'elenco di tutti gli enti accreditati della provincia di Brescia può essere reperito sul sito www.provincia.brescia.it (cliccare su >formazione e istruzione >elenco centri di formazione professionale).

L'elenco completo regionale può essere reperito sul sito <http://formalavoro.regione.lombardia.it> (cliccare su >accreditamento servizi di istruzione e formazione professionale >albo regionale degli operatori accreditati).

BRESCIA

AFGP - CENTRO ARTIGIANELLI

via Piamarta 6 - 25121 Brescia
tel. 030293571 - fax 0303776362
e-mail: artigianelli@afgp.it
sito internet: www.afgp.it
sez. A

AIFOS - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

via Branze 45 - 25123 Brescia
c/o CSMT Università di Brescia
tel. 0306595031 - fax 0306595040
e-mail: info@aifos.it
sito internet: www.aifos.it
sez. B

ACB SERVIZI

via Creta 42 - 25124 Brescia
tel. 0302427295 - fax 0302477935
tel. 030220011 - fax 030220041
e-mail: info@acbservizi.it
sito internet: www.acbservizi.it
sez. B

APINDUSTRIA - Associazione per l'impresa di Brescia e provincia

via Lippi 30 - 25134 Brescia
tel. 0302307611 - fax 0302304108
e-mail: formazione@apindustria.bs.it
sito internet: www.apindustria.bs.it
sez. B

ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE LOMBARDIA

via San Giovanni Bosco 15 - 25125 Brescia
tel. 030244050 - fax 0302440580
e mail: direttorecfp@donboscobrescia.it
sito internet: www.donboscobrescia.it
sez. A

ASSOPADANA CLAAI

via Lecco 5 - 25125 Brescia
tel. 0303533404 / 030349162 - fax 030348658
e-mail: info@assopadana.com oppure: giovanna@assopadana.com (referente per la formazione)
sito internet: www.assopadana.com (oppure: www.assopadana.com)
sez. B

ATENA SRL

via Aldo Moro 13 - 25124 Brescia
tel. 030224070 - fax 0302477413
e-mail: atenateam@atenateam.it
sito internet: www.atenateam.it
sez. B

CAST ALIMENTI SRL

via Serenissima 5 - 25135 Brescia
tel. 0302350076 - fax 0302350077
e-mail: info@castalimenti.it
sito internet: www.castalimenti.it
sez. B

CENTRO DI FORMAZIONE DEDALO 2001

via Randaccio 3 - 25128 Brescia
tel. 030390924 - fax 0303385564
e-mail: cfp2001@dedalo.edu
sito internet: www.dedalo.edu
sez. B

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GIUSEPPE ZANARDELLI

via Gamba 12 - 25128 Brescia
tel. 0303848511 - fax 0303701083
e-mail: brescia@cfpzanardelli.it
sito internet: www.cfpzanardelli.it/brescia
sez. A

CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI

via Gamba 10/12 - 25128 Brescia
tel. 0303848542 - fax 0303848549
e-mail: segreteria@cfpzanardelli.it
sito internet: www.cfpzanardelli.it
Sez. A

CIMA SERVICE SRL

via Rovigo 22 - 25125 Brescia
tel. 030349345 - fax 0303547092
e-mail: p.frassine@cimaservice.it
sito internet: www.cimaservice.it
sez. B

CONSORZIO CISI

via della Volta 183 - 25124 Brescia
tel. 0303532572 - fax 0303532593
e-mail: cisi@consorzioicisi.org
sito internet: www.consorzioicisi.org
sez. B

CORANI & PARTNERS SPA

piazzale Cesare Battisti 12/b - 25128 Brescia
tel. 0303716811 - fax 0303716800
e-mail: centralino@corpar.it
sito internet: www.corani-partners.it
sez. B

CSMT GESTIONE

via Branze 45 - 25123 Brescia
tel. 0306595111 - fax 0306595000
e-mail: info@csmt.it
sito internet: www.csmt.it
sez. B

ECIPA LOMBARDIA SOCIETA' COOPERATIVA

via Orzinuovi 3 - 25125 Brescia
tel 0303519701 - fax 0303519730
e-mail: formazione@cnabrescia.it
sito internet: www.ecipalombardia.it
sez. B

**ELFI - ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE DI IMPRESA
CONFARTIGIANATO IMPRESE BRESCIA**

via Orzinuovi 28 - 25125 Brescia
tel. 0303745227 - fax 0303745336
e-mail: area.formazione@confartigianato.bs.it
sito internet: www.confartigianato.bs.it
sez. B

ENAC LOMBARDIA - CFP CANOSSA

via Sant'Antonio 53 - 25133 Brescia
tel. e fax 0302004013
e-mail: cfpcanossa@cfpcanossa.it
sito internet: www.cfpcanossa.it
Sede di Bagnolo Mella:
via Mazzini 20 - 25021 Bagnolo Mella (Bs)
tel. e fax 0306822353
e-mail: sedebagnolo@cfpcanossa.it
sez. A

EUROSERVICE

via Divisione Tridentina 54 - 25124 Brescia
tel. 0302452864 - fax 0302476241
e-mail: diego.chierici@euroaccademia.it
sito internet: www.eurocomsrl.it
sez. A

**GALAB GRUPPO ACCADEMICO LEONESSA ACCONCIATORI
BRESCIANI**

via Orzinuovi 10 - 25125 Brescia
tel. e fax 0303531050
e-mail: info@galab.it
sito internet: www.galab.it
sez. B

IAL CISL LOMBARDIA

via Castellini 7 - 25123 Brescia
tel. 0302893811 - fax 0302893850
e-mail: segreteria@ialbrescia.it
sito internet: www.ialbrescia.it
sez. A

ISFOR 2000 ISTITUTO SUPERIORE FORMAZIONE E RICERCA

via Nenni 30 - 25123 Brescia
tel 0302426481 - fax 0302426484
e-mail: info@isfor2000.com
sito internet: www.isfor2000.com
sez. B

ISTITUTO PASQUALI-AGAZZI

via Ambaraga 93 - 25133 Brescia
tel. 0302006647 / 0302099014 - fax 0302009426
e-mail: istitutopasqualiagazzi@comune.brescia.it
sito internet: www.comune.brescia.it/istitutopasqualiagazzi
sez. B

KOINON SOCIETA' COOPERATIVA

via XX Settembre 72 - 25121 Brescia
tel. 03037421 - fax 03047013
e-mail: koinon@confcooperative.brescia.it
sito internet: www.brescia.confcooperative.it
sez. B

LASER SCRL

via Callegari 11 - 25121 Brescia
tel. 0302807576 - fax 0302809266
e-mail: info@laserbs.net
sito internet: www.laserbs.net
sez. A

MULTILINGUE SRL

borgo Whurer 123 - 25123 Brescia
tel. 0303365516 - fax 030364414
e-mail: translations@multilingue.it
sito internet: www.multilingue.it
sez. B

OK SCHOOL ACADEMY MULTISERVICE

via Sorbanella 18 - 25125 Brescia
tel. e fax 0303544635
e-mail: info@okschool.it
sito internet: www.okschool.it
sez. A

PREMIER SRL

via San Zeno 40 - 25124 Brescia
tel 0302219511 - fax 0302219522
e-mail: info@premier.it
sito internet: www.premier.it
sez. B

PROJECT GROUP

via Ghislandi 35/39 - 25125 Brescia
tel. 0303533886 - fax 0303547470
e-mail: info@p-learning.com
sito internet: www.p-learning.com
sez. B

PROGETTO SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

via Mantova 92 - 25123 Brescia
tel. e fax 0302942050
e-mail: coop.progettosalute@virgilio.it
sez. B

SAEF SRL

via Cacciamali, 61/i - 25125 Brescia
tel. 0303776990 - fax 0303776989
e-mail: lidia.fabbri@saef-fin.com
sito internet: www.saef-fin.com
sez. B

SCUOLA BOTTEGA

via Carducci 88 - 25126 Brescia
tel. e fax 0302301463
e-mail: info@scuolabottegasanpolo.it
sito internet: www.scuolabottegasanpolo.it
sez. A

SCUOLA EDILE BRESCIANA

via Garzetta 51 - 25133 Brescia
tel. 0302007193 - fax 0302091737
e-mail: info@scuolaedilebresciana.it
sito internet: www.scuolaedilebresciana.it
sez. A

SCUOLA PAOLA DI ROSA

viale Europa 15 - 25133 Brescia
tel. 0302008900 - fax 0302003449
e-mail: info@scuola-paoladirosa.it
sez. B

SOL.CO BRESCIA CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI

via Rose di Sotto 53 - 25126 Brescia
tel. 0302979611 - fax 030290507
e-mail: franca.pedretti@solcobrescia.it
sito internet: www.solcobrescia.it
sez. B

STEP SRL

via dei Mille 47 - 25122 Brescia
tel. 0302942429 - fax 03048235
e-mail: selezione.brescia@stepitalia.it
sito internet: www.stepitalia.it
sez. B

STUDIO SANITAS SRL

tel. 0302409511 - fax 0302409599
via Carducci 54 - 25126 Brescia
tel. 0302409511 - fax 0302409599
e-mail: info@sanitas.it
sito internet: www.sanitas.it
sez. B

**VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – (MACHINA
LONATI FASHION AND DESIGN INSTITUTE - ACCADEMIA SANTA
GIULIA - CFP LONATI)**

via Tommaseo 49 - 25128 Brescia
tel. 030383368 - fax 0303389557
e-mail: info@machinainstitute.it
sito internet: www.machinainsitute.it
sez. A

VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

via Luzzago 1 - 25126 Brescia
tel. 0303770554 - fax 0303776740
e-mail: info@centrosanclemente.it
sito internet: www.centrosanclemente.it
sez. A

VIT FORMAZIONE SRL

via Malta 12 - 25124 Brescia
tel. 030225680 - fax 0302449813
e-mail: formazione@vitformazione.it
sito internet: www.vitformazione.it
sez B

COMUNI LIMITROFI

CFA

via Vittorio Emanuele II 28 - 25030 Roncadelle (Bs)
tel. 0302584463 - fax 0302580086
e-mail: info@cfaonline.it
sito internet: www.cfaonline.it
sez. B

CENTRO FORMAZIONE AIB

via Di Vittorio 18 - 25030 Castel Mella (Bs)
tel. 0302584276 - fax 0302588896
e-mail: info@cfaib.it
sito internet: www.cfaib.it
sez. A

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

via Panoramica 42 - 25082 Botticino (Bs)

tel. 0302191122 - fax 0302199798

e-mail: botticino@enaip.lombardia.it

sito internet: www.enaip.lombardia.it

sez. A

**SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
RODOLFO VANTINI**

via Caduti di Piazza della Loggia 7/b - 25086 Rezzato (Bs)

tel. 0302791576 - fax 0302791786

e-mail: info@vantini.it

sito internet: www.vantini.it

sez. A

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.

Legge n.144 del 17 maggio 1999 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”. Art. 68 “obbligo di frequenza di attività formative”. Art. 69 “Istruzione e formazione tecnica superiore”.

Legge 30 del 10 febbraio 2000 “Legge Quadro in materia di riordino dei cicli dell’Istruzione”.

Legge n.53 del 28 marzo 2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

Legge n.296 del 27 dicembre 2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Finanziaria 2007). Art. 1 Comma 622 “Principi su istruzione scolastica obbligatoria”.

Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 “Regolamento recante norme per l’adempimento dell’obbligo di istruzione”.

Legge n.174 del 17 agosto 2005 “Disciplina dell’attività di acconciatore” e DDUO 8506 del 30 luglio 2008 “Adozione del percorso formativo per l’abilitazione all’esercizio della professione di acconciatore ai sensi della legge 174/2004”.

DDG n.6481 del 14 giugno 2007 “Approvazione del percorsi formativo di studio odontoiatrico”.

Legge n.1 del 4 gennaio 1990 “Disciplina dell’attività di estetista”.

DGRL n.7693 del 24 luglio 2008 “Regolamento dei percorsi ASA”.

DGRL n. 7799 del 6 luglio 2006 “Approvazione del percorso formativo di massaggiatore e operatore della salute” e “Determinazioni in merito al percorso formativo del 17 ottobre 2008”.

DGRL n. 5101 del 18 luglio 2007 “Regolamentazione dei percorsi OSS”.

DDG n.8366 del 19 luglio 2006 “Approvazione del percorso formativo di operatori del massaggio sportivo”.

DDG n.7975 del 17 luglio 2007 “Approvazione del percorso formativo: operatore di tecniche di massaggio orientale”.

Regolamento (ce) n.1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999.

Stampato dal Servizio Politiche Giovanili del Comune di Brescia

Redazione a cura di Lorenza Cugola

Numero copie: 400

Prima Edizione: febbraio 2009

La riproduzione totale o parziale della presente pubblicazione

è subordinata alla autorizzazione

del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Brescia
